

**Decreto n. 7 del 24 settembre 2013****Oggetto: nomina del responsabile della trasparenza.****IL SINDACO**

VISTI:

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATO l’articolo 43 del succitato decreto legislativo 190/2012, che così recita:

“1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo e' indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”

RICHIAMATE altresì le linee di indirizzo che la Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- la delibera n. 6/2010 “Prime linee di intervento per la trasparenza e l’integrità”;
- la delibera n. 105/2010 “Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità (art. 13, comma 6, lettera e), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- la delibera n. 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;
- la delibera n. 4/2012 “Linee guida relative alla redazione della relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull’attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all’integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”;
- la delibera n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;
- la delibera n. 65/2013 “Applicazione dell’art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;

VISTO l’art. 43 del decreto legislativo 33/2013 che prevede che l’istituzione della figura del responsabile della trasparenza di norma coincidente con l’incaricato responsabile per la prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 5 del 12 luglio 2013 con il quale il segretario comunale, dott. Serafini Gianluigi, è stato nominato responsabile per la prevenzione della corruzione;

RITENUTO di dare applicazione all’art. 43 del citato decreto legislativo 33/2013, assegnando alla medesima persona le funzioni di responsabile per la prevenzione della corruzione e quelle di responsabile della trasparenza;

DECRETA

1. di nominare Responsabile della trasparenza del Comune di Valdobbadiene il segretario comunale dott. Serafini Gianluigi, nato a Falcade (BL) il 7 novembre 1952;
2. di comunicare la nomina del Responsabile della trasparenza alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche, all’Organismo indipendente di valutazione della performance e ai Responsabili delle Unità organizzative;
3. di disporre che venga consegnata copia del presente provvedimento al segretario comunale dott. Serafini Gianluigi;
4. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato nel sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Valdobbadiene, 24 settembre 2013

Il Sindaco
Bernardino Zambon

